

COOP.SANTI PIETRO E PAOLO PATRONI DI ROMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO ANTOLISEI,19-00173 ROMA-
Codice Fiscale	04996111003
Numero Rea	RM 826740
P.I.	04996111003
Capitale Sociale Euro	44.810
Forma giuridica	COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	196.595	208.160
2) impianti e macchinario	66	165
3) attrezzature industriali e commerciali	10.189	12.044
Totale immobilizzazioni materiali	206.850	220.369
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	87.240	87.240
d-bis) altre imprese	52.919	52.919
Totale partecipazioni	140.159	140.159
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.968	21.540
Totale crediti verso altri	43.968	21.540
Totale crediti	43.968	21.540
4) strumenti finanziari derivati attivi	140.159	140.159
Totale immobilizzazioni finanziarie	184.127	161.699
Totale immobilizzazioni (B)	390.977	382.068
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.557	2.094.945
Totale crediti verso clienti	2.513.557	2.094.945
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	35.000
Totale crediti verso imprese collegate	50.000	35.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.687	293.694
Totale crediti tributari	275.687	293.694
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.168	4.925
Totale crediti verso altri	34.168	4.925
Totale crediti	2.873.412	2.428.564
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	590.000	335.618
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	590.000	335.618
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.321.755	1.721.291
3) danaro e valori in cassa	8	95
Totale disponibilità liquide	1.321.763	1.721.386
Totale attivo circolante (C)	4.785.175	4.485.568
D) Ratei e risconti	15.974	8.500
Totale attivo	5.192.126	4.876.136
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.810	44.862
IV - Riserva legale	99.270	94.501
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	199.328	188.949
Totale altre riserve	199.328	188.949
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.231	15.893
Totale patrimonio netto	369.639	344.205
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.035.029	2.790.429
Totale fondi per rischi ed oneri	3.035.029	2.790.429
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.754	88.067
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	135.233
Totale debiti verso banche	0	135.233
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.536	208.428
Totale debiti verso fornitori	217.536	208.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.269	135.040
Totale debiti tributari	124.269	135.040
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.765	139.815
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.765	139.815
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.134	1.034.919
Totale altri debiti	1.181.134	1.034.919
Totale debiti	1.707.704	1.653.435
Totale passivo	5.192.126	4.876.136

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.433.113	9.298.620
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.355	51.090
Totale altri ricavi e proventi	6.355	51.090
Totale valore della produzione	9.439.468	9.349.710
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.400	317.404
7) per servizi	918.861	821.361
8) per godimento di beni di terzi	233.555	248.003
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.590.663	5.272.445
b) oneri sociali	1.434.431	1.319.696
c) trattamento di fine rapporto	398.910	372.245
e) altri costi	75.803	43.001
Totale costi per il personale	7.499.807	7.007.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.341	25.030
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.341	25.030
12) accantonamenti per rischi	285.000	646.870
14) oneri diversi di gestione	63.044	62.871
Totale costi della produzione	9.356.008	9.128.926
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.460	220.784
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53.927	6.713
Totale proventi diversi dai precedenti	53.927	6.713
Totale altri proventi finanziari	53.927	6.713
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.156	10.474
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.156	10.474
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.771	(3.761)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	109.130
Totale svalutazioni	-	109.130
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(109.130)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.231	107.893
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	99.000	92.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.000	92.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.231	15.893

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.231	15.893
Imposte sul reddito	99.000	92.000
Interessi passivi/(attivi)	(41.771)	3.761
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	83.460	111.654
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	285.000	646.870
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.341	25.030
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(109.130)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	(109.130)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	304.341	562.770
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(418.612)	1.027.735
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.108	5.124
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.474)	2.352
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	230.580	(1.815.302)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(186.398)	(780.091)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	117.943	(217.321)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	41.771	(3.761)
(Imposte sul reddito pagate)	(133.322)	(118.130)
(Utilizzo dei fondi)	(63.690)	(33.240)
Totale altre rettifiche	(155.241)	(155.131)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.162	(260.798)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.521)	(3.811)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.428)	(23.940)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(599.438)	(250.000)
Disinvestimenti	345.056	278.825
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(285.331)	1.074
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(135.233)	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(176.752)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.125	-
(Rimborso di capitale)	-	(5.030)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(134.108)	(181.782)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(373.277)	(441.506)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.721.291	180.518

Danaro e valori in cassa	95	501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.721.386	181.019
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.321.755	1.721.291
Danaro e valori in cassa	8	95
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.321.763	1.721.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e si chiude con un utile, al netto delle imposte, di € 26.231

La Cooperativa conferma il trend positivo economico/finanziario degli scorsi esercizi e tutte le sue attività sociali hanno contribuito al positivo dato di bilancio dando un contributo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi sociali e mutualistici della cooperativa assicurando lavoro a più di 369 lavoratori soci e non.

Il Bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La cooperativa è retta dai principi di mutualità, conformemente all'art.1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, di cui fa parte, la promozione umana e l'integrazione sociale dei propri soci e dei cittadini, sviluppando fra di essi sia, lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione dei servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi in via prioritaria, ma non esclusiva, sia la risposta dei bisogni delle persone come definito dalla Legge 08/11/1991 n.381.

Il bilancio presentato alla Vostra approvazione costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, è stato redatto osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri o, in mancanza di quest'ultimi, dai principi contabili emessi dallo IASC (International Accounting Standard Committee) se compatibili con le norme di legge. Inoltre la cooperativa ha provveduto all'adeguamento previsto per gli adeguati assetti societari ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3, D. Lgs 14/2019, CCII, in vigore dal 15 luglio 2022; difatti si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di pre-crisi e della perdita di continuità aziendale al fine di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale.

All'interno della relazione sulla gestione gli amministratori hanno evidenziato, come negli esercizi precedenti, i passi attraverso i quali la cooperativa abbia conseguito le finalità mutualistiche e sociali proprie della sua natura e previste statutariamente.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono avuti nel corso dell'esercizio 2025 casi eccezionali che hanno comportato in particolare la disapplicazione delle norme di legge in casi eccezionali (quinto comma dell'art. 2423 del codice civile).

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio non si sono avuti cambiamenti dei principi contabili ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono avuti mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente, come richiesto dall'art. 2423-ter del codice civile e dagli OIC 12 e 29.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; se presenti sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali: Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; se presenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art.2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

La iscrizione di nuovi costi pluriennali viene effettuata con il consenso del Collego Sindacale. In caso di perdite durevoli di valore le immobilizzazioni vengono svalutate.

Immobilizzazioni materiali: Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).Il valore di iscrizione in bilancio è costituito dal costo di acquisto o di produzione originario aumentato degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto della precedente svalutazione.

Le quote di ammortamento sono calcolate tenendo conto di diversi fattori, quali l'obsolescenza, la possibilità di residuo utilizzo e la durata dal punto di vista economico e tecnico in considerazione della destinazione di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni:

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo .

Crediti:

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze:

I beni destinati alla vendita, se presenti, o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Attività finanziarie non immobilizzate Altri titoli:

Si tratta di sottoscrizione di fondi a supporto di affidamenti bancari non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti,al costo di acquisto o di sottoscrizione .

Disponibilità liquide:

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al

presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti:

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto:

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri:

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci «2) per imposte, anche differite» e «3) strumenti finanziari derivati passivi», rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti:

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti:

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, se presenti, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi:

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti. Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica, tenendo conto del loro effettivo deprezzamento e/o della durata del relativo contratto di riferimento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali: risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti. Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica, tenendo conto del loro effettivo deprezzamento e/o della durata del relativo contratto di riferimento utilizzando le seguenti aliquote: Terreni e fabbricati 5% Attrezzature da cucina 15%

Altri beni materiali 20%

Mobili e arredi: 20%

Elaboratori e macchine d'ufficio elettromeccaniche: 20%

Automezzi: 25%

Beni strumentali sino a 516,46 euro 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto allo scorso anno.

Tali aliquote (ridotte al 50% per i beni al primo anno di impiego) sono conformi a quelle massime previste dalla normativa fiscale (D.M. 31/12/1988).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	231.288	662	110.545	342.495
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.128	497	98.501	122.126
Valore di bilancio	208.160	165	12.044	220.369
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.197	2.197
Ammortamento dell'esercizio	11.564	100	4.052	15.716
Totale variazioni	11.564	100	4.052	15.716
Valore di fine esercizio				
Costo	231.288	662	112.742	344.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.692	597	102.553	137.842
Valore di bilancio	196.595	66	10.189	206.850

Nella voce fabbricati trova collocazione l'acquisto, nel 2023, di un locale commerciale sito a Roma in via di Rocca Cencia 35 dove vengono svolte attività sociali in convenzione con il Municipio VI; la voce "attrezzature industriali e commerciali" riguardano arredamenti, PC, attrezzature varie che nello scorso esercizio erano allocate tra la voce "altri beni".

Operazioni di locazione finanziaria

Non ci sono locazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	196.370	52.919	-	249.289
Svalutazioni	109.130	-	-	109.130
Valore di bilancio	87.240	52.919	140.159	140.159
Valore di fine esercizio				
Costo	87.240	52.919	-	140.159
Valore di bilancio	87.240	52.919	140.159	140.159

Sono iscritte con il metodo del costo che è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione; non ci sono state movimentazione nel corso dell'esercizio.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese:

- vs. Banca Popolare Etica scpa per euro 47.919; l'incremento è dovuto ad una ulteriore sottoscrizione di quote legate ai rapporti finanziari e commerciali con la Banca stessa.
- Associazione Imprese D' Italia per euro 5.000 ; La voce partecipazioni verso collegate accoglie:
- società Lamiapelle Impresa Sociale per euro 87.240 .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	21.540	22.428	43.968	43.968
Totale crediti immobilizzati	21.540	22.428	43.968	43.968

Rappresentano depositi cauzionali su locazioni e contratti .

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lamiapelle Impresa Sociale Srl	Roma	11479251008	261.746	6	261.752	3.333	33,33%	87241.94159999999

I dati si riferiscono al bilnacio 2024.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica: si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
italia	43.968	43.968
Totale	43.968	43.968

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.094.945	418.612	2.513.557	2.513.557
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	35.000	15.000	50.000	50.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	293.694	(18.007)	275.687	275.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.925	29.243	34.168	34.168
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.428.564	444.848	2.873.412	2.873.412

I crediti vs clienti sono considerati al netto del relativo fondo svalutazione, che nel 2025 non è stato incrementato; i crediti tributari riguardano: il credito IVA, per euro 121.712, maturato nel corso dell'esercizio per effetto dello split payment; per acconti IRAP e per il credito erariale -ex DL 66/2014.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, per i crediti, in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale criterio non sono rilevanti in bilancio, pertanto la rilevazione dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si procede ad adeguare il valore nominale al valore presumibile di realizzo se di notevole entità. Per quanto riguarda il credito vs collegate di euro 50.000 trattasi di un finanziamento c/soci infruttifero concesso alla partecipata incrementatosi di euro 15.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.513.557	2.513.557
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	50.000	50.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.687	275.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.168	34.168
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.873.412	2.873.412

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce altri titoli comprende la sottoscrizione di fondi a supporto di affidamenti bancari .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	335.618	254.382	590.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	335.618	254.382	590.000

L'incremento delle attività finanziarie è dovuto alla accensione di fondi anche a supporto di affidamenti bancari ;

Disponibilità liquide

Le disponibilità si riferiscono alle provviste sui conti correnti bancari e di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.721.291	(399.536)	1.321.755
Denaro e altri valori in cassa	95	(87)	8
Totale disponibilità liquide	1.721.386	(399.623)	1.321.763

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.500	7.474	15.974
Totale ratei e risconti attivi	8.500	7.474	15.974

Rappresentano il costo della assicurazione R.C. e costi di noleggio di competenza del prossimo esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	44.862	-	-	-	(52)	-		44.810
Riserva legale	94.501	-	-	4.769	-	-		99.270
Altre riserve								
Varie altre riserve	188.949	-	-	10.379	-	-		199.328
Totale altre riserve	188.949	-	-	10.379	-	-		199.328
Utile (perdita) dell'esercizio	15.893	-	-	10.338	-	-	26.231	26.231
Totale patrimonio netto	344.205	0	0	25.486	(52)	0	26.231	369.639

Si segnala che il capitale sociale è composto esclusivamente da quote (25 euro) dei soci ordinari (lavoratori, ex lavoratori, non lavoratori e volontari) rivalutate e non vi sono al 31.12.2025 quote sottoscritte da altre categorie di soci e varia al variare dei recessi di vecchi soci e all'ammissione di nuovi soci.

Si fa inoltre presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del DLCPS n. 1577/47, tutte le riserve sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite tra i soci durante la vita della società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	44.810	CAPITALE	B	44.810
Riserva legale	99.270	UTILI	B	99.270
Altre riserve				
Varie altre riserve	199.328	UTILI		199.328
Totale altre riserve	199.328	UTILI	B	199.328
Totale	343.408			343.408

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA INDIVISIBILE	199.328	UTILI	B	199.328
Totale	199.328			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono ancora tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio anche riguardo alla fluttuazione dei mercati finanziari e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13 mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.790.429	2.790.429
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	285.000	285.000
Utilizzo nell'esercizio	40.400	40.400
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	244.600	244.600
Valore di fine esercizio	3.035.029	3.035.029

I fondi pari ad euro 3.0035.029 rispetto allo scorso esercizio si sono incrementati e riallocati secondo quanto motivato nella successiva descrizione che accoglie le seguenti voci ed importi: f.do rischi cause di lavoro 304.600 f.do rischi contratti a termine ultimo quinquennio 387.106 f.do rischi cause e contenziosi tributari e civili 57.653 f.do rischi adeg. contratto mancato riconoscimento enti comm. 788.331 f.do rischi interv.strutturali impianti e fabbricati 87.500 f.do rischi 11% accreditamento Oepac al 30/06/2027 1.134.253 f.do rischi credito inps under 36 anno 2023 135.586 f.do rischi sval.ne crediti su fondi inv. 140.000 I Fondi per rischi e oneri accolgono i seguenti accantonamenti:

Cause di lavoro: la Cooperativa ha in sede giudiziale una causa con una ex-Socia che ha impugnato il provvedimento di espulsione. La causa è pendente dal 2014 ed è arrivata al terzo grado di giudizio in Cassazione. Nei precedenti gradi la Cooperativa ha visto riconosciuto le proprie ragioni con condanna di controparte alle spese di giudizio. In via prudenziale la Cooperativa ha provveduto negli anni ad accantonare somme per non essere esposta all’alea di giudizio. Al 2024 le somme stanziare sono pari a € 304.600 incrementato di euro 145.000;

Rischio eventuali rivendicazione del personale cessato per termine del contratto; per far fronte alle sostituzioni del personale di ruolo della Cooperativa e far fronte ai momentanei aumenti di richieste di servizi da parte degli enti committenti la Cooperativa ha fatto ricorso all’assunzione di personale a termine nella misura di circa il 20% del personale. Pur nel rispetto di tutta la normativa in materia e secondo le previsioni del CCNL, si è provveduto ad accantonare una somma pari ad € 387.106, tenuto conto un lasso di temporale di cinque anni di rotazione;

Rischi contenziosi utenze: è stata accantonata una somma pari a € 57.653 per contenziosi tributari e civili relativi anche ad utenze societarie;

Rischio non adeguamento tariffe da parte dei committenti in conseguenza dell’aumento del CCNL di categoria e delle materie e dei servizi necessari alla realizzazione dei servizi: nel 2024 è stato introdotto il nuovo CCNL che tra le altre prevede l’introduzione della 14.ma mensilità, l’aumento pari al doppio della polizza di assistenza integrativa sanitaria

per i dipendenti. Tale aumento comporterà alla fine del biennio 2024/2025 del costo del lavoro di almeno il 12%, 6% nel solo anno 2025. A fronte di tale aumento gli enti committenti non hanno provveduto all'adeguamento dei corrispettivi secondo le tabelle emanate dal Ministero del Lavoro. Solo sul finire dell'esercizio per soli 2 servizi che rappresentano meno del 10% dei servizi in essere in Cooperativa è stato aumentato il corrispettivo provvedendo però all'adeguamento del primo scatto di aumento. Inoltre, nei servizi dove è previsto l'acquisto di materiali, il consumo delle utenze come nel caso degli asili nido, oppure l'approvvigionamento di servizi (preparazioni pasti, locazione auto per trasporto, ecc..) come nel caso del servizio Pasti Sociali a Domicilio, gli enti committenti non solo non hanno provveduto al riconoscimento dell'aumento del CCNL come su riportato ma neanche all'adeguamento per il gravoso rincaro dei beni e servizi necessari. E' stata accantonata a tal fine una somma di € 788.331 pari all'aumento del costo del lavoro pari al 6% per il solo 2025, 12% nell'intero biennio, non coperto dai corrispettivi riconosciuti dagli enti committenti;

Oneri per interventi sulle strutture della Cooperativa: è stata accantonata una somma pari a € 87.500 per interventi nelle strutture ospitanti i servizi (asili nido, centri di aggregazione, ecc..) per rifacimento di parte delle stesse e per l'adeguamento alle normative di sicurezza vigenti.

Rischi accreditamento servizi Oepac 2025/27 nel Comune di Roma: l'istituzione del regime di accreditamento per il servizio Oepac, che rappresenta ad oggi più della metà del fatturato della Cooperativa, ha dato stabilità e continuità nel tempo al servizio. Il regime di accreditamento però prevede che non venga riconosciuto alcun corrispettivo da parte dell'ente committente in caso di assenza programmata e non programmata dell'alunno, pur riconoscendo l'orario lavorativo all'operatore interessato dall'assenza. E' stata accantonata una somma di € 1.134.253 pari all'11% delle prestazioni da rendere nel triennio 2025-2027. L'11% è la percentuale media di assenza prevista dall'Ente committente che indipendentemente dalla reale assenza in difetto (al di sotto dell'11%) non riconosce all'ente erogatore. Per cui la Cooperativa già all'inizio del servizio dovrà sostenere oneri per ore in eccesso lavorate dagli operatori e non riconosciute dall'ente committente nella misura dell'11%. Il fondo rischio credito Inps si riferisce al possibile ricorrere delle somme da parte dell'INPS in caso di non spettanza delle agevolazioni contributive. Il fondo rischi su crediti vs fondi investimento si riferisce all'accantonamento dell'esercizio in considerazione della possibile oscillazione dei mercati finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie il debito per il trattamento di fine rapporto per la parte rimasta in azienda che costituisce il debito della Cooperativa verso i lavoratori; tale quota comprende anche la parte relativa ai nuovi assunti in attesa della scelta della destinazione del TFR maturato. Si segnala che la Cooperativa fino al 2007 ha sempre corrisposto mensilmente il TFR al lavoratore. Successivamente il TFR è stato versato per la maggior parte presso la tesoreria INPS il cui totale accumulato ammonta ad euro 1.695.572, la parte destinata al fondo di tesoreria Inps viene versata periodicamente mediante F24 e non costituisce quindi un debito. Si precisa che non è stato possibile riconciliare in modo puntuale tale dato con i dati in possesso dell'INPS. Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato presso l'azienda:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.121
Utilizzo nell'esercizio	(18.434)
Totale variazioni	(8.313)
Valore di fine esercizio	79.754

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	135.233	(135.233)	0	-
Debiti verso fornitori	208.428	9.108	217.536	217.536

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	135.040	(10.771)	124.269	124.269
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.815	44.950	184.765	184.765
Altri debiti	1.034.919	146.215	1.181.134	1.181.134
Totale debiti	1.653.435	54.269	1.707.704	1.707.704

La comparazione con la situazione della voce " debiti" dell'anno precedente evidenzia l'estinzione dell' indebitamento verso gli istituti di credito e nelle altre voci rimangono solamente i debiti correnti in particolare per stipendi maturati per euro 539.411, regolarmente pagati a gennaio 2025, nonché ,per euro 556.394, l'accantonamento per il fondo ferie e permessi maturati.

La Cooperativa ha sempre ottenuto il DURC (documento unico di regolarità contributiva), nonché il certificato di sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17bis c.5 D.L. 9/7/97 N.241(DURF).

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ci sono finanziamenti di soci effettuati alla società.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi di vendita dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.433.113.

I ricavi per i servizi relativi alla cosiddetta gestione caratteristica della cooperativa sono stati in linea con le previsioni fatte.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 6.356.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
attività sociali	9.433.113
Totale	9.433.113

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	9.433.113
Totale	9.433.113

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Il totale dei costi della produzione si sono incrementati soprattutto per il costo del personale, che viene costantemente monitorato.

Costi per il personale: La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi sono correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione). La voce B14 accoglie oneri diversi di gestione e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, eccetto la valorizzazione al 31/12/2025 dei fondi posseduti e giacenti presso gli istituti di credito che rimangono iscritti al loro valore di sottoscrizione.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.156
Totale	12.156

Riguardano interessi e commissioni bancarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico dove trova collocazione per euro 99.000 la sola IRAP.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette:

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio:

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la cooperativa sconta totalmente l'IRES in virtù dell'agevolazione di cui all'art. 11, primo comma del D.P.R. N. 601/197. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate:

Le imposte sul reddito sono state accantonate secondo il principio di competenza; l'IRES, al 31 dicembre 2025, è pari a 0 in quanto la cooperativa anche quest'anno, in base all'applicazione dell'art. 11 D.P.R. 601/1973, fruisce del regime di esenzione totale essendo la percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci sul totale dei costi superiore al 50%.

Verifica dell'agevolazione per l'esenzione IRES (Art. 11 DPR 601/1973):

Calcolo della percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci rispetto a tutti gli altri costi:

Calcolo di cui all'articolo 11 del DPR 601/73 numeratore:

costo lavoro soci B9 euro 4.793.741 denominatore : costo totale lavoro B9 euro 7.499.807

Pertanto % del costo lavoro soci = 0,64

Ai fini ires la percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci risulta superiore al 50% di tutti gli altri costi, ai sensi della lettera a, del primo comma dell'art. 11 del DPR 601/1973 .

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a) le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide), evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi. I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi ai revisori legali ;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Titoli emessi dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.;
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

La Cooperativa ha avuto in media, nel corso del 2025, 369 lavoratori tra soci e non soci .

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	366
Totale Dipendenti	369

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Sono stati erogati nel corso del 2025 compensi per la carica dei sindaci revisori pari a € 16.898

	Sindaci
Compensi	16.898

I sindaci revisori della cooperativa fanno il controllo sia contabile che legale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.898

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Il capitale sociale, pari a euro 44.810 è rappresentato da quote ordinarie di nominali euro 25 cadauna. Le quote vengono

rivalutate annualmente.

Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art.2427 c. 1 n. 18 C.C.).

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha effettuato operazioni con parti correlate che non risultano essere rilevanti e sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti rilevanti o di rilievo che potrebbero incidere sulla situazione economico/finanziaria della cooperativa .

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa, in merito a quanto previsto nel presente punto della nota integrativa, che la cooperativa non è soggetta da parte di alcuno dell'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 c. 1 del codice civile gli amministratori danno atto della sussistenza della condizione di prevalenza di cui all'art. 2512, in quanto per l'esercizio 2024 la cooperativa rientra tra le cooperative a mutualità prevalente, il costo del lavoro sostenuto dalla Cooperativa per il personale socio-lavoratore è superiore al 50% del costo complessivo sostenuto per tutta la forza lavoro (soci e non soci), raggiungendo ampiamente il requisito della mutualità.

Prospetto calcolo della media ponderata ai sensi dell'art. 2513 c. 1 C.C.

Costo del lavoro soci voce B7 € 132.745 costo del lavoro Soci e non soci voce B7 € 469.643
% costo Soci e non soci voce B7 : 0,28% costo lavoro soci voce B9 € 4.793.741 costo totale del lavoro voce B9 €
7.499.807 % tra costo soci e non soci voce B9 0,64 % INDICE DI MUTUALITA' TOT : 0,62 %

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorno (Art. 2545sexies)

Non sono stati accantonati ristorni ai soci nell'esercizio in commento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

la cooperativa nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualsiasi genere ricevuti da PP.AA., Enti Pubblici Economici, società in controllo pubblico diretto o indiretto, società a partecipazione pubblica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 26.231 come segue:

il 30% dell'utile conseguito al fondo di riserva ordinario anche ai sensi della legge n. 904/77 art. 12;

il 3% dell'utile conseguito, al fondo di mutualità per lo sviluppo cooperativo come stabilito dalla legge n. 59/92 art. 11 comma 4;

ai soci cooperatori a titolo di rivalutazione delle quote sociali nella misura massima indicata dall'indice dei prezzi al consumo ISTAT per il 2023, ai sensi dell'art 7 della legge 59/92;

la differenza, al fondo di riserva indivisibile.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. Le scelte di fondo sulle modalità di trattamento sotto il profilo della sicurezza competono alle persone e agli organi legittimati ad adottare le decisioni ed esprimere a vari livelli, in base al proprio ordinamento interno, la volontà della società titolare del trattamento. In questo quadro il Codice ha introdotto una nuova regola per rendere meglio edotti gli organi di vertice del titolare del trattamento e responsabilizzarli in materia di sicurezza.

Attraverso l'obbligo di riferire nella relazione di accompagnamento a ciascun bilancio di esercizio circa l'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS che sia obbligatorio come misura minima o che sia stato comunque adottato.

La COOPERATIVA SOCIALE SS PIETRO E PAOLO PATRONI DI ROMA ONLUS è in regola con i disposti del D. Lgs 196/2003 e sm. e i..Articolo 2 legge 31 gennaio 1992 n. 59 - art. 2545 C.C.

Per quanto riguarda le informazioni sui criteri seguiti dagli amministratori nel corso della gestione 2021, al fine di raggiungere lo scopo mutualistico, richieste espressamente dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, e dall'art. 2545 C.C., si dà atto che la cooperativa è stata amministrata nel pieno rispetto dei criteri mutualistici propri della struttura cooperativa e nell'ottica del raggiungimento degli scopi statutari perseguendo l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Francesco Rosario Sagone nato a Milano il 07.10.1967, residente in Roma in Viale Londra 47, cod.fiscale SGNFNC67R07F205F, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento conforme all'originale depositato in sede.